



DECRETO MILLE PROROGHE, TRA UN COMMA E L'ALTRO...

*NON SI FANNO VOTARE I LAVORATORI, MENTRE SI CONDONANO LE
MULTE PER LE AFFISSIONI IRREGOLARI*

Nel Decreto mille proroghe, avevamo fatto includere un emendamento, che avrebbe permesso lo sblocco del congelamento sine-die, della misurazione della rappresentanza sindacale nazionale. Un dato questo, fermo al lontano dicembre 2006, che ovviamente oggi, non rappresenta più la reale consistenza associativa delle OO.SS. interessate. Il perdurare di questa situazione non permette una reale rivisitazione democratica delle proporzioni e della consistenza associativa sul territorio nazionale della nostra Sigla Sindacale. Inoltre, la sospensione unilaterale dell'ARAN, circa l'esercizio del voto per eleggere le nuove Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), è stato censurato da un parere della prima sezione del Consiglio di Stato. Come da prassi oramai consolidata, tutti gli emendamenti sono stati regolarmente "cassati" mentre al contrario, con un'iniziativa bipartisan è passata la solita sanatoria sulle violazioni in materia di affissioni di manifesti, striscioni e cartelloni elettorali. Attraverso questa sanatoria, che ha visto come firmatari sia la maggioranza che l'opposizione, i trasgressori dovranno pagare una sanzione "Bonus" di mille euro, contro le centinaia di migliaia di euro previsti dalla legge. In questo modo, andando a sottrarre all'erario soldi utili a tutta la collettività.

*Il senso della democrazia è carente,
l'attenzione al portafoglio dei partiti è altissima!*

Il modo di agire dei nostri politici, contrasta ampiamente con quanto accade ai comuni ed onesti cittadini, se questi non pagano le multe, sono perseguiti fino ad arrivare al pignoramento dello stipendio, al fermo amministrativo dei beni mobili e, nei casi più drastici, alla messa all'asta della casa, mentre ai partiti per non pagare le multe basta che votino un emendamento in Parlamento. Certo, questo lo permette la democrazia, ma proprio perché la democrazia è così ampia da concedere questi atti, dovrebbe essere esercitata da chi ha un vero senso della democrazia! E' solo



SEGRETERIA NAZIONALE

Flash 2011 N. 52

Martedì, 1 marzo 2011

una questione di etica sulle definizioni, loro lo definiscono un accordo bipartisan, mentre ha tutte le carte in regola per poterlo definire un danno a carico dei cittadini.

Siamo un Paese dove ai cittadini viene imposto di rispettare le leggi dello Stato, mentre questo le elude? Siamo arrivati veramente al paradosso!

La conseguenza di questi comportamenti, è di far crescere sempre di più la rabbia, verso chi pretende rigore, professionalità e chiede la misurazione del merito individuale, quando al contrario, questi valori diventano sempre più evanescenti, quanto più si è vicini alle poltrone di Governo.

TI ASPETTIAMO

9 MARZO 2011 DALLE 15.00 ALLE 18.00

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

DI TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO

*DAVANTI AL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 116 - ROMA*

*Paola SARACENI
347.0662930*

Francesco PRUDENZANO